

DOMANDE E RISPOSTE SU "LA PILLOLA DEL GIORNO DOPO"

Scritto da Nadia Pascale

Lunedì 11 Aprile 2011 16:39



Domande e risposte sulla cosiddetta "pillola del giorno dopo", farmaco al centro di molti interrogativi dal punto di vista medico, etico e morale: questo il tema dell'incontro dibattito "**La pillola del giorno dopo, fra mito e realtà**

", tenutosi venerdì

8 aprile 2011

presso la Sala Conferenze Ala Nord di Palazzo De Mari ed organizzato dall'

Associazione Permanente di Solidarietà

in collaborazione e con il Patrocinio del Comune di Acquaviva delle Fonti.



DOMANDE E RISPOSTE SU "LA PILLOLA DEL GIORNO DOPO"

Scritto da Nadia Pascale
Lunedì 11 Aprile 2011 16:39

All'incontro, presieduto dal sindaco Squicciarini e dagli assessori Pietroforte e Capozzo, sono intervenuti il dott. Vito Romanelli, presidente dell'Associazione e le dott.sse Giocolano e Gargano, ginecologhe.

Da non confondersi con il tanto chiacchierato RU-486 (per l'interruzione volontaria della gravidanza), la pillola del giorno è un farmaco relativamente giovane, in uso da una decina di anni, che ha rivoluzionato in positivo ed in negativo la quotidianità della donna: se da una parte si sottolinea la possibilità di effettuare una scelta consapevole su un aspetto tanto delicato della vita femminile quale la gravidanza, dall'altro la scarsa conoscenza del farmaco può portare ad un uso superficiale dello stesso. In ogni caso, sottolinea la dott.ssa Giocolano, "non può e non deve essere una pratica abituale" da prendere alla leggera, in quanto l'assunzione del farmaco può portare ad effetti collaterali e va prescritto esclusivamente da un medico, che deve informare correttamente e esaurientemente la donna che ne fa richiesta.

All'incontro, ricco di dati tecnici e di informazioni sull'uso corretto della pillola del giorno dopo, è seguito un dibattito che ha toccato temi di ordine morale e bioetica, soprattutto sulla libertà della donna che, intervenendo sul proprio corpo, crea in ogni caso un grosso quesito di coscienza: a tal proposito, come sottolineato dalla dott.ssa Gargano, è necessario inserire tali riflessioni in un contesto più ampio soprattutto per le giovani generazioni, che vanno sensibilizzate sul tema della contraccezione corretta e responsabile.